



COMUNE DI CERVETERI
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA
DEL 28 AGOSTO 2012

Ufficio di Staff

Piazza Risorgimento n. 1 – 00052 Cerveteri (RM) – Tel. 06896301 centralino, fax 069943008
www.comune.cerveteri.rm.it
segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it
comunecerveteri@pec.it



la Voce

Cerveteri, Ladispoli, S. Marinella, Civitavecchia e Lago



Anno X - numero 186 • euro 0,20 • Sped. in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04 DCB Roma

Quotidiano d'informazione

martedì 28 agosto 2012 - San Agostino

CERVETERI - Il 34enne Davide Lucarini muore dopo una caduta di 4 metri

La tragedia cala sulla sfilata dei carri alla Sagra dell'Uva

• *Impatto fatale con un cavo sospeso sul nastro d'asfalto della Settevene*

• *Oggi lutto cittadino: i funerali questo pomeriggio alle 18.30*

Un dramma mortale ha sconvolto la Sagra di Cerveteri. Un giovane è deceduto mentre rientrava a bordo del carro allegorico alla base di partenza. Per atto dovuto risultano indagati il proprietario del trattore e del carro allegorico. Il tema della 51ª sfilata dei carri era "Il Cinema". Purtroppo dalla finzione si è passati alla realtà con un risveglio drammatico: Davide Lucarini, 34 anni, è morto per un tragico quanto fortuito incidente mentre rientrava con il suo carro, un veliero settecentesco, alla base di partenza intorno alle 2 del mattino. Secondo una prima ricostruzione il giovane ha urtato un cavo telefonico sospeso lungo la via Settevene Palo e dopo aver perso l'equilibrio è caduto sull'asfalto decedendo per le ferite riportate nell'impatto. Al momento della tragedia il veliero di capitano Uncino, con a bordo Davide Lucarini, stava compiendo il viaggio di ritorno seguendo lo stesso tragitto dell'andata. Le Forze dell'Ordine stanno indagando sulla regolarità dell'altezza del cavo sospeso trasversalmente lungo il nastro di asfalto dove si è verificato l'incidente.



servizio a pagina 2 e 3

• CAMPO DI MARE

Nomadi non si fermano all'alt, inseguiti e fermati

servizio a pagina 5

• FURTI A LADISPOLI

Il rione Caere Vetus chiede con forza maggiore vigilanza

servizio a pagina 9

• SANTA MARINELLA

Le opposizioni criticano il cartello estivo del Comune

servizio a pagina 10

• CIVITAVECCHIA

Estate 2012 sicura con le Fiamme Gialle impegnate sul litorale

servizio a pagina 12

• TARQUINIA

Marta: il SIB chiede di risanare il fiume e rilanciare il turismo

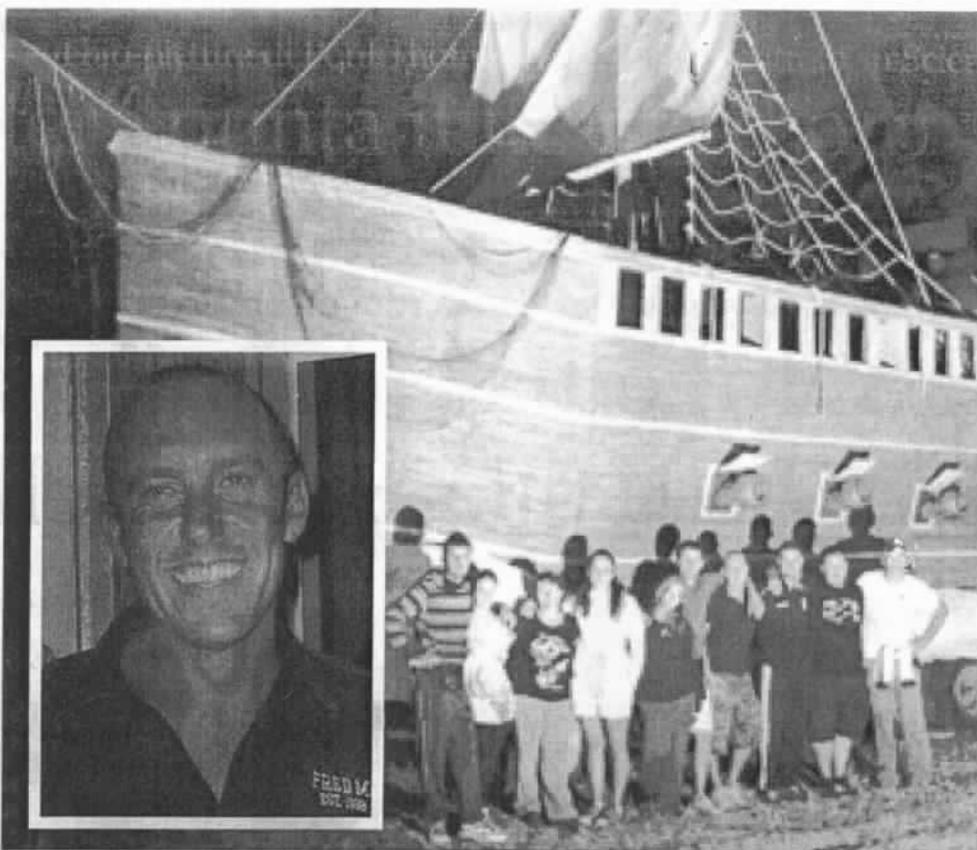
servizio a pagina 15

• CERVETERI-ALLUMIERE

La difesa del territorio non ha colore politico

servizio a pagina 5

La tragedia si abbatte sulla 51ª Sagra dell'Uva: un giovane della Casaccia muore precipitando da un carro dopo la sfilata



Il tema della 51ª sfilata dei carri allegorici era il cinema. Purtroppo dalla finzione si è passati alla realtà con un risveglio drammatico: Davide Lucarini, 34 anni, è morto per un tragico quanto fortuito incidente mentre rientrava con il suo carro, un veliero settecentesco, alla base di partenza intorno alle 2 del mattino. Secondo una prima ricostruzione il giovane ha urtato un cavo telefonico sospeso lungo la via Settevene Palo e dopo aver perso l'equilibrio è caduto sull'asfalto decedendo per le ferite riportate nell'impatto. Al momento della tragedia il veliero di capitano Uncino, con a bordo Davide Lucarini, stava compiendo il viaggio di ritorno seguendo lo stesso tragitto dell'andata. Le Forze dell'Ordine stanno indagando sulla regolarità dell'altezza del cavo sospeso trasversalmente lungo il nastro di asfalto dove si è veri-

ficato l'incidente. Tutti i responsabili dei carri, realizzati dai sette rioni, avevano ricevuto idonee istruzioni e prescrizioni da osservare per garantire la sicurezza dei figuranti. Davide Lucarini sfilava per il rione Casaccia che aveva scelto di allestire alcuni carri per la rappresentazione della favola di Peter Pan. Il giovane deceduto aveva preso posto sulla nave in cui appariva Peter Pan circondato dai pirati. Dobbiamo subito dire che Davide Lucarini si era dato molto da fare con grande entusiasmo insieme a tutto il rione che ha seguito passo, passo la realizzazione del progetto Peter Pan. Purtroppo la gioia di uno splendido secondo posto agguantato a meno di un'incollatura dal carro dei vincitori è stata funestata da questa tragedia che ha gettato nel lutto tutta Cerveteri. Ieri mattina gruppi di giovani si sono radu-

nati silenziosi in piazza Gramsci e nei pressi della vicina abitazione di Davide. Abbiamo incontrato anche il Sindaco che muto e raccolto

sostava nei pressi di una palazzina di colore verde dove abitava Davide. Alessio Pascucci ha detto: "È un dramma immane e Cerveteri osserverà il lutto

cittadino ed inoltre sono sospese tutte le manifestazioni previste in questi giorni. Dalle colonne de 'la Voce' esprimo il mio dolore per questa assurda

morte e mi stringo con affetto alla famiglia di Davide Lucarini". Noi abbiamo osservato, con rispettosa attenzione e la dovuta riservatezza, il dolore che avvolgeva tutto il rione Casaccia e si leggeva forte sulle espressioni dei volti di tanti ragazzi coetanei di Davide. Come è già accaduto in altre circostanze analoghe, i social-network hanno incominciato a riempirsi di messaggi di affetto, cordoglio, amore e ricordo per la giovane vita stroncata. Ieri mattina su Facebook abbiamo letto questo messaggio di alcuni amici di Davide Lucarini: "Un pensiero profondo è rivolto al nostro amico e concittadino Davide Lucarini il quale, per trasportare uno dei carri allegorici del Rione Casaccia nel corso della notte appena trascorsa, è rimasto coinvolto in un tragico incidente che gli è costato la vita". Questo messaggio appa-



© 2012 Luigi Cicillini



Tutto il rione Bocchetta compatto si stringe alla famiglia Lucarini colpita dalla tragica e assurda scomparsa dell'amico Davide

riva insieme ad una foto (in apertura di servizio a pagina 2) che mostra Davide Lucarini in bermuda poche ore prima della tragedia fotografato insieme al gruppo di amici con il quale ha realizzato il carro. Davide Lucarini è il quarto da destra. La sfilata era iniziata puntuale alle 17.30 quando è partito il primo dei 25 carri realizzati dai 7 rioni che vi hanno preso parte. Con la 51ª Sagra dell'Uva è arrivata la sfilata a tema e sono finite in archivio quelle passate improvvisate e poverelle (con pochi carri), magari realizzate con strutture allegoriche prese in affitto. No, questa volta con un impegno che ha coinvolto i residenti dei 7 rioni di Cerveteri, grazie alle cene, sono stati raccolti tutti i fondi necessari per inserire la nostra sfilata dei carri allegorici tra quelle sicuramente più prestigiose e importanti quali gli appuntamenti carnascialeschi

di Viareggio e Venezia. La sfilata durante la sagra dell'uva e del vino si svolge a fine estate, a ridosso del primo temporale che romperà l'equilibrio del bel tempo per fare spazio all'autunno. Purtroppo questa sfilata invece si è svolta in una domenica di caldo torrido poi precipitata nel gelo di una tragedia senza spiegazioni. Per noi de "la Voce" scrivere questo pezzo è stato diverso dallo spirito con cui sono stati redatti i servizi che oggi appariranno su altre testate: noi viviamo direttamente la realtà pulsante della nostra comunità e come coloro che vivono a Cerveteri ci conosciamo tutti. Ovviamente nella nostra redazione sono impegnati redattori e personale che conoscevano Davide e per noi, giornale locale con sede a Cerveteri, questo pezzo va oltre il servizio giornalistico. Infatti per i giovani (e non solo) della nostra redazio-

ne la partecipazione e la commozione ai fatti accaduti la scorsa notte è stata forte, fortissima. Cerveteri osserverà il lutto cittadino per onorare questo dramma della morte del giovane Davide per stringersi

con affetto alla famiglia ed a tutta la comunità.

Oggi lutto cittadino: il cordoglio del Sindaco e dell'Amministrazione

Nella notte fra domenica 26 e

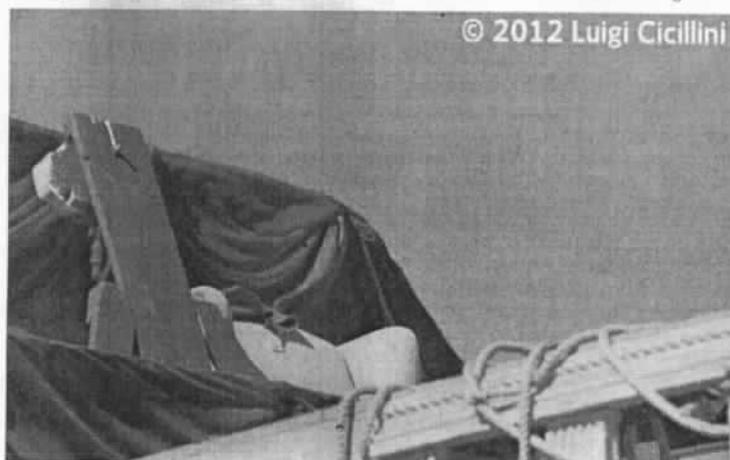
lunedì 27 agosto un tragico incidente è costato la vita a Davide Lucarini, 34 anni, giovane concittadino del rione Casaccia. Con profondo cordoglio l'Amministrazione comunale di Cerveteri rivolge il suo

estremo saluto a Davide, protagonista encomiato dei festeggiamenti rionali e della Sagra dell'Uva. Sentitamente, il Sindaco, la Giunta comunale, i Consiglieri comunali, il Personale dipendente e la cittadinanza tutta si stringono intorno alla famiglia, agli amici e a tutte le persone care

Questo pomeriggio (18.30) i funerali nella Chiesa di Santa Maria Maggiore

I funerali si terranno questo pomeriggio alle ore 18.30, presso la chiesa Santa Maria Maggiore sita in piazza Santa Maria. Il Sindaco, con proprio decreto, ha sospeso le attività dell'estate cerite per ieri e oggi e proclamato il Lutto cittadino, disponendo la chiusura degli esercizi commerciali nell'orario previsto per i funerali.

Alberto Sava e Cristiano Orsini



© 2012 Luigi Cicillini

la Voce

Cerveteri, Ladispoli, S. Marinella, Civitavecchia e Lago

di AP art. 1 c. 1 L. 46/04 DCB Roma

Quotidiano d'informazione

L'Amministrazione comunale di Cerveteri prosegue le iniziative per la valorizzazione del lungomare e per il miglioramento dei servizi offerti. A seguito di un proficuo confronto con la Capitaneria di Porto di Civitavecchia e l'Assobalneari di Marina di Cerveteri è stato deciso di spostare l'area riservata agli sport acquatici, meglio conosciuta come area kitesurf, con piena soddisfazione di tutti. "Abbiamo ascoltato attentamente le segnalazioni pervenute dai bagnanti, dagli sportivi e dai gestori degli stabilimenti balneari - ha spiegato il Sindaco Alessio Pascucci, promotore dell'iniziativa - Con la delibera della Giunta comunale n. 101 del 22 agosto scorso, l'area destinata

Sportivi e bagnanti più sicuri dopo lo spostamento dell'area dedicata alla pratica sportiva del kitesurf

agli sport velici, viene spostata di alcune centinaia di metri a sud, in conformità con la proposta di previsione del Piano di Utilizzazione degli Arenili (PUA), nella zona confinante con lo stabilimento Zelio Beach. Questa scelta è motivata dalla conformazione dei venti e delle correnti marine, e per garantire a bagnanti e sportivi uno spazio più grande e più sicuro. L'area sarà gestita dall'Assobalneari di Marina di Cerveteri e sarà identificata da boe, paletti colorati e

adeguata segnaletica. Nella deliberazione, consultabile sul sito internet istituzionale nella sezione Albo Pretorio online, sono contenute le regole e le limitazioni vigenti sull'area". "L'area kitesurf - ha proseguito Pascucci - è stata istituita nel luglio 2009, nel periodo in cui ricoprivo il ruolo di Assessore alla Cultura, Turismo e Sport, ed è stata un'iniziativa importante ed originale che ha l'obiettivo di sfruttare al meglio la conformità della nostra costa per promuo-

vere tutte quelle attività in grado di attirare nel nostro territorio nuovi visitatori ed appassionati di sport acquatici, che sono veramente tantissimi. Oggi, grazie alla proficua collaborazione con i gestori degli stabilimenti balneari e delle autorità competenti, abbiamo migliorato questo servizio che contribuisce a individuare nel nostro lungomare un luogo di sport e divertimento sicuro. Ma sul lungomare di Cerveteri c'è ancora moltissimo lavoro da fare. Un

lavoro che porteremo avanti con grande solerzia e che, sono certo, produrrà infine un valore aggiunto per le attrattive turistiche presenti sul territorio. Già con l'ordinanza che vieta la sosta dei camper in tutto il territorio comunale, grazie al lavoro svolto dalla Polizia Locale, siamo riusciti a risolvere un problema annoso del nostro lungomare". "Ringrazio Lorenzo Croci, Assessore allo Sviluppo Sostenibile del Territorio del Comune di Cerveteri, il Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia, Com. Pietro Vella, e l'Assobalneari di Marina di Cerveteri, nella persona del Presidente Celso Cafèrri, per la disponibilità sempre dimostrata".

Il Comune di Allumiere segue l'esempio di Cerveteri per il referendum abrogativo del piano rifiuti

La difesa del territorio non ha colore politico

Continua la battaglia dei Comuni del Lazio contro discariche ed inceneritori. Come aveva già fatto il Consiglio comunale di Cerveteri il 9 luglio scorso, anche l'assise del Comune di Allumiere si è schierato contro le discariche e gli inceneritori nel Lazio votando all'unanimità, il 10 agosto, la deliberazione per la richiesta del referendum abrogativo della parte denominata "scenario di controllo" del Piano Regionale Rifiuti. "Sono molto contento che il Consiglio comunale di Allumiere, adottando questa delibera, abbia scelto a voce unani-

me di proseguire il cammino verso una gestione del ciclo dei rifiuti responsabile e più vantaggiosa per tutti", ha spiegato il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci.

"Il testo che vogliamo abrogare prevede che la Regione possa, nel caso in cui il sistema di raccolta differenziata porta a porta non dovesse raggiungere l'obiettivo minimo del 65%, che sottolinea essere previsto dalla normativa europea e nazionale, ricorrere a tutte quelle tecnologie obsolete contro le quali ci battiamo da anni.

Se anche il sito individuato a noi più vicino, ovvero Pizzo del Prete, a due passi dalla Necropoli della Banditaccia, sembra essere stato ormai definitivamente depennato dalle aree candidate ad ospitare nuovi impianti di trattamento dei rifiuti, non vogliamo che nessun altro territorio della nostra regione venga avvelenato con una discarica o un inceneritore, o stravolto dalla presenza di un qualsiasi altro ecomostro, sia esso un impianto a biogas o una centrale a carbone".

"Ricordo che in questa fase l'obiettivo

da raggiungere è che almeno dieci Consigli comunali procedano con analoghe deliberazioni per richiedere l'indizione del referendum abrogativo. Saranno poi i cittadini stessi a dimostrare, con il proprio voto, che è indispensabile avviare un altro modello di sviluppo, sostenibile per l'economia e per l'ambiente.

Mi appello a tutti i Sindaci del Lazio affinché proseguano nello sforzo di sensibilizzazione di tutte le forze politiche delle proprie Città. La difesa del territorio non ha colore politico".

LUTTO CITTADINO

Nella notte fra domenica 26 e lunedì 27 agosto un tragico incidente è costato la vita a Davide Lucarini, 34 anni, giovane concittadino del rione Casaccia. Con profondo cordoglio l'Amministrazione comunale di Cerveteri rivolge il suo estremo saluto a Davide, protagonista encomiato dei festeggiamenti rionali e della Sagra dell'Uva. Sentitamente, il Sindaco, la Giunta comunale, i Consiglieri comunali, il Personale dipendente e la cittadinanza tutta si stringono intorno alla famiglia, agli amici e a tutte le persone care. I funerali si terranno martedì 28 agosto 2012 alle ore 18:30, presso la chiesa Santa Maria Maggiore sita in piazza Santa Maria. Il Sindaco, con proprio decreto, ha sospeso le attività dell'estate cerite per i giorni lunedì 27 e martedì 28 agosto 2012 e proclamato il Lutto cittadino per il giorno delle esequie, disponendo la chiusura degli esercizi commerciali nell'orario previsto per i funerali.



CERVETERI NEL DOLORE. TRAGEDIA ALLA SAGRA, CADE DAI CARRI E MUORE.

Cerveteri. Sagra dell'uva. il crudo destino ha stabilito che un giorno di festa dovesse trasformarsi in un giorno di tragedia e di immenso dolore per la comunità di Cerveteri. Mentre i carri rientravano, nella serata di Domenica 26 Agosto, un giovane abitante originario di Cerveteri, sembrerebbe, per cause ancora da ricostruire, aver perso l'equilibrio e purtroppo la vita in seguito all'impatto conseguente la caduta. Dalle prime ricostruzioni sembra fosse insieme ad altri giovani sul carro della "Nave". La tragedia si è consumata prima del rientro dei carri alla zona Casaccia. Il giovane, D.L., di anni 33, era uno di quei ragazzi che contribuivano attivamente a fare in modo che la sagra dell'uva fosse organizzata per il meglio. Il comune con tutta probabilità proclamerà il lutto cittadino per la giornata di domani, ed in ogni caso in concomitanza coi funerali. Tutte le manifestazioni pubbliche dei prossimi giorni verranno sospese o rimandate. Anche la comunità dei ladispolani si unisce al dolore della vicina Cerveteri.

L'ESTATE
DEI RINCARI

Benzina inarrestabile arriva a 2,45 euro Addio agli sconti

Il picco è stato toccato nelle isole Eolie Il 3 settembre termina la campagna Eni

Leonardo Ventura

La torrida estate degli italiani si avvia alla conclusione con prezzi dei carburanti sempre più bollenti, fino al picco di 2,45 euro per la benzina registrato a Panarea, nelle isole Eolie. E a breve non andrà certo meglio: gli sconti sulla benzina offerti da Eni nel fine settimana «finiscono il 3 settembre», ha ricordato l'amministratore delegato di Eni, Paolo Scaroni.

Si tratta di record locali gonfiati da addizionali regionali e differenziali di costo, ma il prezzo massimo consigliato sul territorio è pur sempre pari a 1,924 euro al litro, vale a dire oltre il 20% in più rispetto all'agosto dello scorso anno. Un prezzo da cui, oltre tutto, presto non sarà più possibile sfuggire, visto che il 3 settembre, appunto, diremo addio agli sconti del fine settimana, in cui tanti automobilisti si sono rifugiati in questi ultimi due mesi per sottrarsi al caro-carburanti.

Il consueto monitoraggio del Quotidiano Energia sui prezzi consigliati sul territorio indica per ora solo un piccolo ritocco da parte di Ip (+0,5 cent per la verde e +0,3 sul diesel), ma ricorda anche che nelle ultime settimane tutti i marchi hanno rivisto i prezzi al rialzo più volte: la situazione attuale, per la benzina, vede in testa TotalErg e Ip a 1,924 euro al litro e, per il gasolio, ancora la Ip con 1,809 euro al litro. Sono i picchi riscontrati in alcune aree del Paese, tuttavia, a destare una certa impressione: in Toscana e Liguria la verde è segnalata a 2,013 euro al litro, a Ischia a 2,039 e a Panarea addirittura a 2,45 euro, mentre in diverse zone del sud il diesel è schizzato a 1,850. Colpa delle varie addizionali regionali, ma anche dei differenziali di prezzo dovuti alle difficoltà di approvvigionamento, in particolare nelle piccole isole, come appunto l'arcipelago siciliano, da sempre in testa alla classifica dei prezzi.

Il salasso, dunque, non è uguale dappertutto. Prendendo in considerazione il prezzo massimo consigliato di 1,924 euro al litro (omogeneo sul territorio) e facendo due calcoli si scopre che oggi per un pieno ci vogliono circa 96 euro, contro gli 80 dell'agosto 2011. Sono 16 euro in più che, avvertono

1,924

Euro/litro
È il prezzo massimo della Verde consigliato sul territorio

20

Per cento
Il prezzo è oltre il 20% in più rispetto ad agosto 2011

Adusbef e Federconsumatori, su base annua rappresentano una stangata per gli automobilisti pari a 768 euro, di cui 420 in termini diretti (per i pieni di carburante) e 348 euro in termini indiretti, per i costi di trasporto che inevitabilmente ricadranno sulla determinazione di prezzi e tariffe.

Sono tante, allora, le soluzioni proposte per incidere sul settore e, quindi, sui prezzi. Adusbef e Federconsumatori chiedono al Governo di accelerare sulla liberalizzazione e di ribaltare l'andamento della tassazione; il Codacons conferma lo sciopero dei consumatori per il 19 settembre, invoca l'intervento della Guardia di Finanza e chiede un sito Internet con i prezzi dei distributori; la Gisl punta su un riordino delle accise; la Faib Confescenti ritiene urgente una revisione della tassazione sui prodotti petroliferi; un folto gruppo di associazioni, infine, si appella al ministero dell'Economia perché spinga l'Eni a continuare sulla strada degli sconti fino a fine anno. Al momento, infatti, non solo la promozione del Cane a sei zampe scade nel prossimo weekend, ma anche quella della Esso e, almeno sulle autostrade, anche di Api/Ip, che sta valutando il da farsi sulla rete ordinaria. Insomma una situazione che lo stesso amministratore delegato dell'Eni, Paolo Scaroni sintetizza così: di fronte agli ultimi rincari della benzina «il Paese certamente va un po' in bicicletta». Poi spiega che «il prezzo è la combinazione del greggio che è salito a mio parere in modo inspiegabile, dell'

euro debole e delle accise aumentate un'altra volta. Auguriamoci - ha aggiunto - che le accise non salgano ancora e le altre due migliorino».

Secondo Scaroni occorre tuttavia che gli italiani imparino a farsi benzina da soli perché così «si può risparmiare anche 10 centesimi ma agli italiani non viene neanche in mente di farlo».

Scaroni ha spiegato che la campagna di sconti nel fine settimana estivi realizzata da Eni «ha portato sul fai da te e sul bancomat i comportamenti degli italiani strumenti che di solito non usano».

La prima cosa che un italiano dovrebbe pensare per risparmiare è il fai da te. Inoltre secondo l'amministratore delegato un'altra «condizione propedeutica per avere un prezzo più basso è una ristrutturazione del sistema» della rete di distribuzione.

Quanto alla conclusione degli sconti, Scaroni ha precisato che «dobbiamo fare l'interesse dei nostri azionisti. Dal punto di vista aziendale non possiamo portare avanti questa campagna per sempre». Scaroni ha spiegato che l'Eni valuterà comunque l'adozione di altre iniziative per migliorare la sua reputazione verso i consumatori. Lo «scontone» del fine settimana, secondo il numero uno dell'Eni «ha dato un contributo decisivo a che il consumatore italiano diventi più simile al consumatore europeo». Con la campagna estiva, infatti, ha proseguito l'ad, «i consumi sono stati drasticamente spostati sul fai da te e sulle carte di credito».



Grande distribuzione Il colosso anglo-olandese costretto a cambiare strategia. In vendita mini confezioni a costi più bassi

Unilever taglia le confezioni: l'Europa si sta impoverendo



In affanno
La grande distribuzione risente del crollo dei consumi

Se una multinazionale dell'alimentare è costretta a rivedere la strategia di marketing e a ridimensionare l'offerta abbattendo i prezzi, allora vuol dire proprio che ancora non si vede la via d'uscita dalla crisi in Europa.

Stiamo parlando del colosso anglo-olandese Unilever che comprende marchi dell'alimentare, dell'igiene della persona e dei prodotti della casa, quali Algida, Calvé, Knorr, Cif, Lysoform, Coccinola, Dove. Il responsabile del gruppo per l'Europa Jan Zijdeveld in un'intervista pubblicata dal quotidiano tedesco Financial Times Deutschland, spiega che di fronte al «ritorno della povertà in Europa», a causa della crisi, il Gruppo

deve cambiare la sua strategia di mercato, mettendo in vendita piccole dosi a costi più bassi.

La situazione è questa, indica il manager: «se uno spagnolo non spende più di una media di 17 euro per la spesa, non possiamo proporre una scatola di detersivo che costa metà del suo budget».

Zijdeveld spiega così che la linea da adottare in Europa prenderà ispirazione dai metodi già utiliz-

zati da Unilever nei paesi asiatici, e cioè quello di vendere i prodotti a minor prezzo grazie a confezioni ridotte. «In Indonesia ad esempio - evidenzia - vendiamo delle confezioni monodose di shampoo per due o tre centesimi».

In Spagna Unilever ha già iniziato a vendere piccoli pacchetti di detersivo sufficienti a fare cinque lavatrici. In Grecia, il gruppo offre pure di patate e maionese in piccole confezioni, e iniziative simili sono già state messe in atto anche in Gran Bretagna.

Basta guardare i dati della Federalimentari per rendersi conto di quanto la crisi sta incidendo sul carrello della spesa. Nei primi cinque mesi dell'anno in Italia c'è sta-

ta una contrazione dei consumi di alimentari del 2%. I rincari alimentari sono per il consumatore finale i più consistenti, spinti in alto dalla vertiginosa ascesa dei costi di trasporto per il tristemente famoso caro-carburanti e dalla pressione fiscale.

Stando cambiando anche i luoghi della spesa. Se gli Iper per mercati hanno incassi stabili, i supermercati scendono del 12%, i Discount aumentano del quasi del 40%, ma i negozi tradizionali hanno quasi dimezzato gli incassi.

Confcommercio sottolinea come nel 2012 ci saranno oltre 20 mila chiusure di negozi e forse la stima potrebbe essere anche ottimistica.

L'ad Scaroni

«È un livello altissimo

Il Paese certamente va un po' in bicicletta»

Iniziative del Gruppo

In Spagna già vende piccoli pacchi di detersivo per fare cinque lavatrici

L'INTERVISTA Parla l'amministratore delegato dell'Eni: sono ottimista per il 2013

Scaroni: consumi in caduta ma i prezzi non scenderanno

«Aiuteremo gli automobilisti, dopo gli sconti altre iniziative»

di UMBERTO MANCINI

ROMA - E' ottimista per il 2013, nonostante le tante casandre e il prezzo del barile sotto pressione. Così come è convinto che il governo riuscirà a vincere la sfida della crescita, portando fino in fondo le riforme avviate. Agli automobilisti italiani promette nuove iniziative, delle sorprese positive anche dopo la fine dei super sconti sulla rete dell'Eni. Paolo Scaroni, amministratore delegato dell'Eni, parla chiaro e in questa intervista al Messaggero fa il punto della situazione.

La benzina ha sfondato il muro dei due euro e le promozioni stanno per terminare. Possiamo fare un primo bilancio dell'iniziativa dell'Eni?

«Diciamo subito che è stato un successo, abbiamo venduto in media durante i week-end 100 milioni di litri in più, la nostra quota è aumentata dal 30 al 33 per cento. Ma soprattutto abbiamo avvicinato tanti italiani a fare il pieno da soli, come accade del resto in tutta Europa. E a farlo usando strumenti per certi versi poco utilizzati, come le carte di credito i bancomat. In qualche misura stiamo contribuendo a cambiare delle abitudini consolidate visto che gli italiani, malgrado i costi elevati, si ostinano a usare molto poco le pompe di benzina self service».

Visto il continuo aumento della benzina, non pensate di fare un altro «regalo» agli italiani? Insomma, state pensando ad una proroga degli sconti, a qualche iniziativa per andare incontro agli automobilisti e al Paese?

«La nostra iniziativa aveva due



Paolo Scaroni guida l'Eni

“ Il governo sta facendo bene ha messo in campo iniziative importanti ”

obiettivi. Il primo era quello di farci conoscere meglio, di avvicinare nuovi clienti. Un obiettivo commerciale, legato al cambio di nome delle stazioni: da Agip ad Eni, e alle vendite anche dei prodotti non oil. Il secondo obiettivo era di carattere più reputazionale. Dare un segnale forte al Paese, per ripartire, per rimettersi in moto, sulla spinta di una iniziativa concreta».

Va bene. I due obiettivi sono chiari. Ma gli automobilisti possono aspettarsi qualche sorpresa positiva nei prossimi giorni?

«Vedremo. Qualche idea la stiamo elaborando, ci saranno delle iniziative importanti. Saremo al fianco degli automobilisti. Il 3 settembre però le promozioni finiranno perché, come immagino, ci sono delle tempistiche ben precise e dei piani da rispettare. Questo non significa che ci fermeremo qui».

Non può anticipare nulla? «Saremo sempre più competitivi. E punteremo sui self service per tenere i prezzi sotto control-

lo e spingere gli italiani a cambiare abitudini. Siamo la prima azienda del Paese e siamo consapevoli delle responsabilità che abbiamo».

Dal suo osservatorio privilegiato come vede l'andamento del mercato petrolifero?

«Guardi, pochi mesi fa avrei pensato ad un prezzo più basso del barile. E invece non è andata così. Ci sono le tensioni internazionali sull'Iran, quelle connesse alla situazione del Golfo del Messico. E poi le speranze di una ripresa dell'economia mondiale. Infine, c'è l'euro debole che ci penalizza. Difficile quindi pensare ad un raffreddamento dei prezzi a livello internazionale».

Ma la recessione sta comunque frenando i consumi, almeno in Italia?

«Questo è vero. I consumi sono in caduta».

Di quanto?

«Siamo intorno all'8-9 per cento».

Niente da fare sul fronte delle accise?

«La situazione finanziaria del Paese non credo lasci margini di manovra. Gli automobilisti stanno facendo dei sacrifici importanti e l'Eni ha cercato di venire incontro a queste esigenze, di aiutare gli italiani».

Di certo il governo avrà apprezzato?

«Credo proprio di sì. Ci saranno altre sorprese positive».

E' ottimista per il 2013?

«Da qualche settimana ho smesso di essere pessimista. Vedo dei segnali positivi per il 2013, credo davvero nella ripresa del Paese, nella svolta. Almeno me lo auguro. Credo che il governo abbia messo in campo delle iniziative importanti per far fronte alla crisi e sono convinto che si potrà vincere».

UTILE
6,86

E' il valore in miliardi del profitto netto del gruppo energetico

LA PRODUZIONE
1.581 MILA

E' il valore della produzione in barili equivalenti-giorno di idrocarburi

I POSTI DI LAVORO
79.000

Eni è un gruppo integrato che opera in tutta la filiera dell'energia in 85 Paesi



IL CAPOGRUPPO PDL IN REGIONE SU

«**Questione irrisolta**»

«Sono sorpreso dalle polemiche del ministro Clini sui rifiuti. Vorrei il problema è stata propria l'anno scorso».



Sos discarica Tutti contro la scelta del prefetto. E rispunta l'ipotesi «rifiuti all'estero»

No a Monti dell'Ortaccio? Sottile: «Gli enti locali devono motivarlo»

Botta e risposta tra Alemanno, Zingaretti e il commissario straordinario

Matteo Vincenzoni
m.vincenzoni@l'Espresso.it

■ Che la scelta di Monti dell'Ortaccio come sito idoneo ad ospitare la discarica provvisoria non piacesse a nessuno era noto. Meno note le motivazioni dei «no» sulle quali sarà battaglia in sede di conferenza dei servizi.

La decisione del commissario ai rifiuti Goffredo Sottile sembra la fotocopia della scelta del suo predecessore Giuseppe Pecoraro, che però non riuscì ad arrivare nemmeno a sedersi al tavolo con gli attori in campo. Si dimise prima.

Sottile, ieri, rispondendo alle dichiarazioni rilasciate dal sindaco Alemanno a un quotidiano romano, «Il no politico c'è già. In conferenza dei servizi faremo di tutto per dissuadere il commissario senza dimenticare che è lui ad avere l'ultima parola», dice: «Lamia è stata una scelta "politica". Chi dirà no in conferenza dei servizi dovrà motivare tecnicamente e indicare la soluzione». Il muro, insomma, è stato alzato. Perché?

Da una parte ci sono le promesse fatte agli abitanti della Valle Galeria, non solo del primo cittadino, che non sarebbe stata «mai più consentita la realizzazione di una nuova discarica nell'area già compromessa da Malagrotta». E a nulla, probabilmente, servirebbero le rassicurazioni di un nuovo studio sulla compatibilità dell'area che stanno effettuando gli uomini del magnate dell'immondizia, Manlio Cerro, come richiesto dal commissario Sottile.

L'ipotesi Monti dell'Ortaccio non è diversa da quella di Pian dell'Olmo o di Corcolle.

Conferenza dei servizi
Il sindaco pronto
a mettersi di traverso
per salvare Valle Galeria



INFO
Goffredo Sottile
Prefetto e commissario straordinario ai rifiuti, ha preso il posto del dimissionario Giuseppe Pecoraro

Al di là di sottilissime sfumature politiche legate all'antipatia dell'una o dell'altra scelta, di base, da parte della politica, c'è la paura di dover ammettere di aver fatto una figuraccia, non essendo riuscita negli ultimi dieci anni, nel Lazio e in particolare a Roma, a raggiungere la quota di differenziazione prevista dalle normative europee. A Roma si è preferito farsi cullare dall'andirivieni delle ruspe della Colari. Grazie a Malagrotta si è evitato che i romani pagassero una tassa sui rifiuti sempre più cara. Comodo, Cerro. Scomodo, invece, con le Amministrative a pochi mesi di distanza, far digerire a chiunque una nuova discarica sul territorio capitolino. Anche se «provvisoria». Mai parola fu meno rassicurante.

Ieri, Sottile, già da un pezzo preparato al muro di indecisione che si sarebbe trovato di fronte, è tornato a ipotizzare il piano B (che piace anche ad Alemanno), e cioè: mentre il

territorio si attrezza a costruire nuovi impianti a sostegno del «piano Roma» del ministro Clini, basato sul trattamento dei rifiuti con un minimo di indifferenziato (1000 tonnellate trattate) da portare in discarica, non esclude di trasferire all'estero i rifiuti che non possono essere trattati, come fa Napoli. Questo, per Sottile, sarebbe «a gennaio, l'unico modo per non prorogare Malagrotta». Ciò, però, non escluderebbe la necessità di trovare un buco qualsiasi dove conferire le mille tonnellate residue. Ma la politica non vuole prendersi la responsabilità di aver detto sì a questo piuttosto che a quel sito. Sembra anzi che, quasi quasi, preferirebbe rinviare l'»

Discarica definitiva
Prove di dialogo
tra Comune e Provincia
ma è ancora «alto mare»

ok» a un periodo meno caldo, almeno da un punto vista elettorale. Non resta che sperare in un vincolo idrogeologico che salti fuori all'improvviso in conferenza dei servizi escludendo Monti dell'Ortaccio così come accaduto per Corcolle. In questo caso Sottile sarebbe costretto a fare un passo indietro e ricominciare dall'inizio, con l'incubo di dover prorogare Malagrotta. Ma anche su questo gli enti locali con i cittadini sono stati chiari, permettendo in più di un'occasione: la megadiscarica chiuderà per sempre entro la fine dell'anno.

Come la si giri si giri, insomma, la figuraccia è in agguato. Per ironia delle sorte, invece, Comune e Provincia si stuzzicano sulla scelta di un sito idoneo a ospitare la discarica definitiva, chiaramente, per ora, senza venire a capo. Poco male, non serve a risolvere l'emergenza. Sarà una gatta da pelare in clima post-elettorale.

XV e XVI Il consigliere del Pdl Antonio Aumenta: Valle Galeria è una scelta scellerata

«Scioglieremo i consigli municipali»

■ «Se verrà confermata la scelta di Monti dell'Ortaccio siamo pronti a chiedere ai Presidenti dei Municipi XV e XVI di sciogliere i Consigli municipali. Basta chiacchiere. Vogliamo dimostrare che la politica è pronta a lasciare le poltrone davanti a scelte scellerate che se ne fregano dell'Europa».

Non usa mezzi termini il consigliere Pdl in XVI Municipio, Antonio Aumenta, sulla querelle in merito al sito provvisorio destinato ad ospitare la discarica, individuato dal Commissario per i rifiuti, Sottile nella Valle Galeria. «Il 4 Settembre - annuncia - faremo una fiaccolata insieme al Co-



Consigliere
Antonio Aumenta del XVI Municipio

mitato dei cittadini e al capogruppo capitolino Pdl, Luca Gramazio, davanti la Chiesa di Ponte Galeria alle ore 20, per ribadire a gran voce il nostro no ad ospitare i rifiuti in una zona ad alto rischio che ha già pagato accogliendo a pochi metri Malagrotta, l'inceneritore per rifiuti ospedalieri e una raffineria». Concorrono i residenti sul piede di guerra, che già nella giornata di domenica hanno occupato pacificamente la via Aurelia e hanno installato a poca distanza dal sito di Monti dell'Ortaccio un presidio permanente.

«A chi conosce poco questa periferia, - conclude Aumenta

- ricordo che quest'area ha ospitato per 40 anni il "gabinetto" della Capitale: è giunto il momento di tornare a dare dignità ad un'intera comunità».

Accanto ad Aumenta, nella battaglia contro la nuova discarica, una serie di politici locali e consiglieri capitolini, a cominciare dai fratelli Augusto e Fabrizio Santori: «Ci batteremo con tutte le nostre forze perché le leggi siano rispettate e si eviti che la Valle Galeria diventi lo sciagurato teatro della tragicomica realtà romana, costruita sulle inadempienze decennali e fatta del temporaneo trasformato in definitivo».

Valentina Conti

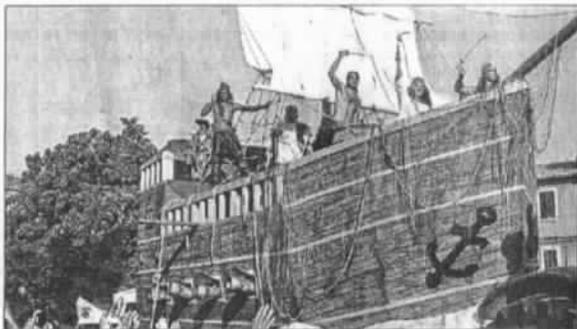
CERVETERI L'incidente alle 2 di notte, dopo la sfilata. Lutto cittadino. Oggi i funerali

Cade dal carro allegorico e muore la Sagra dell'uva finisce in tragedia

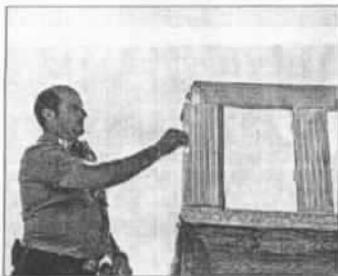
L'uomo, di 33 anni, ha urtato un cavo telefonico a 5 metri d'altezza

di GIANNI PALMIERI

La tragedia si è abbattuta sulla Sagra dell'uva che nel fine settimana aveva calamitato a Cerveteri oltre 100.000 visitatori. Davide Lucarini, 33 anni, ha perso la vita cadendo dal carro allegorico del rione Casaccia col quale poche ore prima aveva sfilato per le vie del centro. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri che hanno aperto un'inchiesta, attorno alle due di notte alcuni volontari del rione stavano riportando il carro Peter Pan al deposito della via Settevene Palo. La ricostruzione della nave dei



Il carro Peter Pan del rione Casaccia da cui è precipitato Davide Lucarini (a sinistra)



Un carabiniere ispeziona il giorno dopo la tragedia la balaustra del carro allegorico. Il sindaco ha dichiarato lutto cittadino e invitato ad abbassare le saracinesche durante i funerali



cui era un acceso tifoso.

Il Comune ha sospeso tutte le manifestazioni in programma in questi giorni e proclamato il lutto cittadino in occasione dei funerali che si svolgeranno oggi pomeriggio alle 18,30 presso la chiesa di Santa Maria.

«Siamo sgomenti e addolorati - dice il sindaco Alessio Pascucci - per la morte assurda del nostro concittadino. L'amministrazione al completo si stringe attorno alla famiglia dell'indimenticabile Davide, un giovane che viveva con grande intensità la propria appartenenza al rione Casaccia. Oltre a proclamare il lutto cittadino, abbiamo invitato tutti i negozianti ad abbassare le saracinesche in segno di rispetto durante il funerale. Era stata una Sagra dell'Uva tra le più belle degli ultimi anni, questo immenso dolore che ci ha colpito purtroppo cancella tutto».

Dal punto di vista giudiziario la dinamica dell'incidente, anche in virtù delle testimonianze dei volontari presenti non lascerebbe dubbi sulla tragica fatalità. Restano solo ora il dolore di una famiglia e di una intera città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pirati di Capitano Uncino, alta oltre 4 metri e lunga circa 10, con cui la Casaccia aveva ottenuto il secondo posto dietro il rione Garbatella. In pochi istanti la festa, che aveva affascinato il pubblico con la sfilata di ben 24 carri, si è trasformata in tragedia. Davide Lucarini, che si trovava nella parte più alta del galeone, non si è probabilmente accorto di un cavo telefonico che sorvolava la via Settevene Palo a circa 5 metri di altezza dal selciato, lo ha urtato perdendo l'equilibrio e, nonostante il disperato

tentativo di aggrapparsi alle vele dell'imbarcazione, è caduto sulla strada battendo violentemente la testa.

Nonostante i tempestivi soccorsi dell'ambulanza del 118, il cuore di Davide Lucarini ha cessato di battere dopo pochi minuti. La notizia, sebbene fosse notte fonda, ha fat-

to subito il giro della città, decine di persone sono accorse sul luogo dell'incidente. Altri si sono recati presso l'abitazione della famiglia Lucarini, una delle più antiche di Cerveteri, da decenni impegnata nel settore dell'imprenditoria edile. Davide Lucarini era un ragazzo schivo ed introverso, soprannominato «il silente» dagli amici del rione con i quali aveva attivamente collaborato alla realizzazione della splendida nave pirata. Aveva due passioni, il suo rione e la Roma di